

Penso che il futuro è sempre più nero se le masse umane non crescono in cultura e capacità di valutazione.



Per vivere e comprendere il presente e guardare al futuro non è possibile prescindere dalle origini storiche. L'EUROPA quella tanto decantata conquista di riunire gran parte di ciò che storicamente era già unito nell'impero romano, ovvero dal punto di vista geografico territori sterminati dall'asia minore con l'egitto e province asiatichequeste conquiste e colonizzazioni hanno nei fatti dato corpo all'Impero Romano, contribuendo allo sviluppo ellenico e dopo altri anni anche a religioni orientali che nei fatti

hanno contribuito ad una differenziazione della sensibilità religiosa del mondo romano. Lo stesso cristianesimo nacque in oriente e gradatamente conquistò il primato di fede nell'impero. Non si aggiunse un nuovo dio al pantheon degli dei ma li sostituì tutti, ne' più ne' meno come avvenne in oriente e nell'area indo asiatica **COMUNQUE** sempre ispirate nel dare agli umani ispirandosi essenzialmente a spiegare senza spiegarlo "il mistero della vita" e usando le religioni in modo pragmatico per disciplinare le singole realtà con regole che se esaminate singolarmente per come i tempi le hanno portate a noi finalizzate ad una sorta di disciplinato rispetto verso i profeti ed i tanti amministratori delle diverse fedi, che nei fatti hanno per secoli costituito la spina dorsale di consistenti agglomerati umani. Entrati ormai nel terzo millennio, per noi occidentali d.c. possiamo ricordare a **NOSTRA** storia e cosa ha rappresentato in epoche remote il potere temporale della chiesa di Roma...non si ammantava certo di buonismo verso chi non fosse silente suddito e credente. Solo in alcune aree dell'oriente vi furono credenze mistiche molto meno aggressive degli esseri umani ad esse legate. Questo è solo un preambolo per fare stato di quanto **L'ESPEDIENTE** di spiegare i misteri dell'esistenza degli esseri umani è stato in vari modi usato da soggetti per governare e sottomettere le mandrie ignoranti delle varie latitudini. Anche le forme di fede contemplative, in modo più sottile e infido, mirarono al medesimo fine governare il gregge belante.....ovvero una sorta di governi ove i credo erano lo strumento gestionale delle popolazioni. Concludo questa mia riflessione osservando che quando gli esseri umani sono volutamente tenuti con i paraocchi e condizionati nella loro autonoma crescita intellettuale, non ci si può meravigliare se alle guerre per interessi di espansione si diano colorazioni fideistiche e/o nazionalistiche e/o fra i diversi continenti....per banalizzare questo concetto....a casa nostra....i romani hanno modus vivendi diversi dai milanesi, diversi dai siciliani, diversi dai sardifiguriamoci quando non vi è in comune ne un territorio contenuto e neppure un medesimo modo di comunicare fra gli esseri che basi di differenze esistenziali e comportamentali si possono avere.....!!!!!! Noi misuriamo tutto con il nostro metro che consideriamo perfetto.....ma non molto distante da noi vi sono altri metri più o meno diversi e più ci si allontana e più cambia....la plastica immagine di questo è la famosa storica torre di Babele. Consiglio a chi è curioso come me di dedicare parte del proprio tempo libero a leggere *Storia d'Europa dalla preistoria all'impero romano* di Georges Livet e Roland Mounier Edizione CDA spa Milano, sono 238 pagine ma aiutano a vedere con gli occhi della mente il nostro vicino. **lustri**